



# Federazione Italiana Scherma

Federazione Italiana Scherma

Viale Tiziano 74  
00196 Roma - Italia  
www.federscherma.it

Roma, 5 febbraio 2013

**Alle Società sedi dei Centri di Allenamento  
Federale**

**Ai Referenti Tecnici Territoriali**

**Alle Società Schermistiche interessate**

**Ai Comitati Regionali**

## **COMUNICATO CAF N° 13/13**

**- LORO INDIRIZZI -**

**OGGETTO: 2° Allenamento CAF 2012-2013 alle 6 specialità.  
Sedi varie - 16-17 marzo 2013**

In riferimento al precedente Comunicato CAF n° 12 del 3 gennaio u.s. si ha il piacere di informare gli interessati che è stato di nuovamente inserito in calendario lo svolgimento di un 2° allenamento CAF alle 6 specialità che avrà luogo presso le rispettive sedi nei giorni 16-17 marzo 2013.

A parziale modifica di quanto indicato nelle disposizioni relative alle attività dei Centri di Allenamento Federale per la stagione 2012-2013 è stato eliminato l'articolo riguardante il premio di classifica; pertanto non è più prevista l'ammissione diretta alla 2^ prova di Qualificazione Nazionale dell'atleta meglio classificatosi al termine dell'allenamento CAF.

Ricordiamo di seguito le principali modifiche per il 2012-2013 che non hanno subito variazioni::

- potranno partecipare agli allenamenti CAF gli atleti delle categorie Allievi e Cadetti con possibilità di ammissione di atleti della categoria Giovani, a discrezione dei Referenti CAF
- gli atleti avranno la possibilità di poter scegliere liberamente a quale CAF partecipare, senza dover necessariamente essere vincolati al CAF di riferimento per la regione d'appartenenza;
- il numero massimo di atleti ammessi a partecipare agli allenamenti CAF è di 24 per specialità, selezionati in virtù dei seguenti criteri;
  - **20** atleti (di cui **14 appartenenti alla categoria Cadetti e 6 a quella Allievi**) saranno convocati sulla base del ranking Cadetti e GPG atualizzati;
  - **4** atleti saranno individuati dal C.T. sentito il parere dei Referenti i singoli CAF;

Inoltre la sede di allenamento del CAF di Sciabola di zona nord sarà la palestra del Petrarca Scherma di Padova.

Il Segretario Generale  
Marco Cannella

**Allegati: 1**





## **Disposizioni per l'Attività dei Centri di Allenamento Federale (CAF)**

### **Art. 1 - Finalità**

Sono istituiti i Centri di Allenamento Federale (CAF), allo scopo di promuovere e migliorare la prestazione sportiva degli schermatori. I CAF sostengono le società sportive nella promozione della scherma, nella preparazione tecnicoschermistica dei loro atleti per favorirne la crescita, mediante il miglioramento delle tecniche di allenamento e l'approfondimento delle conoscenze necessarie per il perfezionamento della loro prestazione sportiva.

### **Art. 2 - Organizzazione**

I CAF sono insediati, in modo diverso e distinto per le diverse specialità (spada, fioretto e sciabola), sul territorio rispondendo alle esigenze specifiche dei diversi settori. Ogni CAF, anche nell'ambito della stessa specialità, svolge la propria attività in modo autonomo rispetto a quello degli altri centri, sotto la direzione e il controllo dei referenti tecnici federali e sulla base di programmi finalizzati al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1.

### **Art. 3 - Sedi**

Ogni CAF ha sede presso una Associazione o Società schermistica affiliata alla FIS, individuata dal Consiglio Federale con apposita delibera a seguito di sua formale richiesta. Le società per poter ospitare i CAF devono avere una sala con almeno sei pedane, un'area destinata alla preparazione fisica e spogliatoi distinti in maschili e femminili. Devono, inoltre, assicurare l'apertura dell'impianto nelle date prestabilite, presumibilmente concomitanti con i fine settimana e la presenza di un tecnico delle armi. A loro carico sono gli oneri economici per il funzionamento dei Centri. Esse, qualora intendano cessare il rapporto con i CAF per l'anno successivo, devono darne comunicazione alla Segreteria FIS, entro la chiusura dell'anno schermistico in corso.

### **Art. 4 - Attività**

L'attività dei CAF si svolge sulla base di appositi e specifici programmi, finalizzati al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1 e predisposti dal Commissario d'Arma, competente per settore, con l'approvazione del Consiglio Federale, sulla base delle specifiche esigenze e delle peculiarità del tessuto schermistico, sul quale un determinato centro è chiamato a svolgere la propria attività. Essa consisterà in sedute di preparazione atletica e in incontri di scherma, nonché nello svolgimento di seminari per la migliore conoscenza dei regolamenti tecnici, arbitrali, nazionali e internazionali e per l'approfondimento di materie di particolare interesse per gli schermatori, quali la tutela sanitaria e l'antidoping.

I CAF avranno luogo prioritariamente nei fine settimana o, comunque, nel corso di giornate festive e in particolare alla domenica. La durata massima di ciascun CAF sarà di un giorno. E' prevista la possibilità di organizzare periodicamente allenamenti allargati mediante l'accorpamento di due o più CAF di una singola arma, su indicazione dei Referenti territoriali e dei Commissari d'Arma.





### **Art. 5 - Referenti tecnici federali**

I referenti tecnici federali dirigono e controllano l'attività dei CAF, curano il puntuale adempimento dei programmi di cui all'art. 4 e sono responsabili del loro regolare svolgimento. Sono nominati dal Consiglio Federale e vengono scelti tra coloro che sono in possesso del titolo di Tecnico di 3° livello, riconosciuto dalla FIS, e che sono iscritti alla lista tecnica. Devono predisporre gli opportuni controlli affinché gli atleti partecipino all'attività con l'attrezzatura schermistica in perfetto ordine, in regola con le disposizioni della FIE e della FIS in materia e si allenino nel rispetto delle norme di sicurezza. Svolgono la loro attività a gettone e rimborso spese, secondo le tariffe previste dalle tabelle federali. Devono, al termine di ogni raduno, inviare una relazione dettagliata di tutte le attività svolte (incluse le tematiche trattate) al Commissario d'Arma competente per settore, alla FIS e agli altri referenti territoriali. La relazione dovrà contenere l'elenco nominativo degli atleti partecipanti. Sono invitati a segnalare eventuali proposte di modifica degli accorpamenti territoriali attualmente esistenti con riferimento al CAF di competenza. E' ammessa, previa richiesta al Referente territoriale ed al Commissario d'Arma, la partecipazione alle sedute CAF di Istruttori Nazionali per svolgere attività di tirocinio.

### **Art. 6 - Atleti**

Sono ammessi a partecipare gli atleti appartenenti alle categorie **Allievi/e, Cadetti/e** per la stagione agonistica di svolgimento del CAF e regolarmente tesserati come agonisti alla FIS. Tenendo conto di eventuali specifiche esigenze legate al contesto territoriale in cui viene svolta l'attività, è data facoltà ai referenti, previo assenso dei Commissari d'arma, di estendere il numero dei partecipanti ai CAF o di prevedere eccezionalmente la partecipazione di atleti delle categorie **Giovani**. Gli atleti dovranno partecipare all'attività dei CAF, nel rispetto dei programmi di cui all'art. 4, attenendosi alle direttive di volta in volta impartite dal referente tecnico federale e dovranno tenere sempre, dentro e fuori dal Centro, un comportamento che sia conforme alle norme dello Statuto della FIS e dei regolamenti federali. Potranno partecipare solo se con l'attrezzatura schermistica in perfetto ordine e conforme alle disposizioni della FIE e della FIS in materia.

### **Art. 7 - Partecipazione**

Ferma restando la suddivisione territoriale di ciascun centro CAF, è data facoltà agli atleti di richiedere l'ammissione ad un CAF indipendentemente dalla sua sede di svolgimento, ovvero la partecipazione ad un CAF non prevederà alcun vincolo di appartenenza territoriale; i criteri per l'ammissione sono indicati nell'apposito comunicato Federale.

